

PARTE II^{da.}

Ebe e Giunone.

Ebe.

Ah Madre, e che facesti? Ah qual ti trasse improvviso con-

iglio a dilungarmi dallo stuolo mortal. Per tua cagione per-

Giù:

Detto ho il mio riposo.

Sò che amante già sei. Tutto prevedi già da gran

tempo a caso, per mio voler.

Tu non lasciasti il cielo: necessario è per